

Il progetto DEMETRA intende sviluppare un'azione di sistema regionale che prenda spunto dal lavoro fatto fino ad oggi sul tema dell'orientamento al lavoro, del supporto alle categorie fragili, dello sviluppo delle azioni di Agricoltura Sociale sviluppate sui Bandi POR – FSE, Bandi antitratta del DPO e da specifiche azioni territoriali.

L'obiettivo di DEMETRA è contrastare il verificarsi delle condizioni che conducono allo sfruttamento in agricoltura e promuovere condizioni di regolarità lavorativa.

In Toscana, l'agroalimentare è un settore importante non solo in termini economici ma anche per il suo valore simbolico. L'alto numero di produzioni, molte delle quali DOP e IGP, sono di estrema importanza per l'economia e per il tessuto sociale del nostro territorio. Le produzioni tipiche hanno contribuito a plasmare le campagne toscane le quali sono di forte richiamo per il settore turistico. In termini di forza lavoro, un importante contributo al settore agricolo è dato da lavoratori stranieri. In Toscana, nel 2016 21.000 dei 53.000 occupati in agricoltura erano stranieri di cui 14.000 provenienti da paesi non UE. Il tipo di attività svolta dai lavoratori stranieri nel settore è prevalentemente la raccolta dei prodotti della terra (in circa il 60% dei casi). Il settore è caratterizzato da fenomeni di lavoro irregolare e sfruttamento lavorativo: si stima che il 34% degli occupati sia retribuito con tariffe al di sotto degli standard sindacali e che il 20% degli occupati lavori con contratti informali (IV Rapporto Agromafie e Caporalato, 2018). I migranti, a causa delle loro specifiche condizioni di vulnerabilità costituiscono un potenziale bacino di offerta per il lavoro sottopagato e dequalificato. Questi ultimi sono spesso esposti all'intermediazione di caporali individuali o associati in agenzie d'intermediazione (mascherata) di manodopera, sottoponendo i lavoratori a vari aspetti lesivi dei loro diritti e della loro dignità.

A livello regionale e locale sono stati promossi alcuni interventi per contrastare il fenomeno. Con la DGR7 43/2016 è stato attivato un protocollo d'intesa sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura che vede la collaborazione di Regione Toscana, con Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, INPS, INAIL e associazioni di categoria rilevanti per il settore.

Dal 2016 il progetto SATIS (Sistema Anti-Tratta Toscano Interventi Sociali), con la sua rete diffusa si occupa di emersione (attraverso un numero verde regionale e le unità di strada), identificazione, prima assistenza, fornitura di servizi di mediazione e di consulenza specializzata, inserimento delle vittime in programmi di protezione sociale e percorsi di inclusione sociale. Data la sua dimensione regionale SATIS costituisce una solida base e punto di partenza non solo per prendere in carico vittime di sfruttamento lavorativo in qualsiasi comune della Toscana, ma per potenziare le azioni del presente progetto usufruendo delle competenze consolidate del sistema antitratta regionale.

www.satistoscana.org
segreteriaitratta@satistoscana.org



ges.it.com 2021

un PROGETTO contro lo SFRUTTAMENTO LAVORATIVO ed il CAPORALATO in AGRICOLTURA in TOSCANA



demetra
 AGRICOLTURA SOCIALE IN TOSCANA

**PROMUOVERE il lavoro ETICO,
 la sostenibilità SOCIALE,
 il consumo CONSAPEVOLE.**



cabina di regia del progetto Demetra

COLDIRETTI TOSCANA | UNIVERSITÀ DI SIENA
 DISTRETTO SOCIO SANITARIO ZONA VERSILIA
 CAT COOP. FIRENZE | ARNERA COOP. PONTEDERA

Per informazioni: **SATIS** sistema anti tratta toscano
www.satistoscana.org

Per informazioni: **PROGETTO DEMETRA**
 Coldiretti Toscana tel. 055 3245655

DISTRETTO SOCIO SANITARIO

ZONA VERSILIA

SATIS

SISTEMA ANTI TRATTA TOSCANO

PROVINCIA DI SIENA

UNISI

LABORATORIO DELLE DISUGUAGLIANZE
DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI,
POLITICHE E COGNITIVE

SCUOLA SUPERIORE

SANT'ANNA DI PISA

ALTA FORMAZIONE PER OPERATORI LEGALI

ASGI (ASS.NE STUDI GIURIDICI IMMIGRAZIONE)
CLINICA LEGALE

PRIVATO SOCIALE

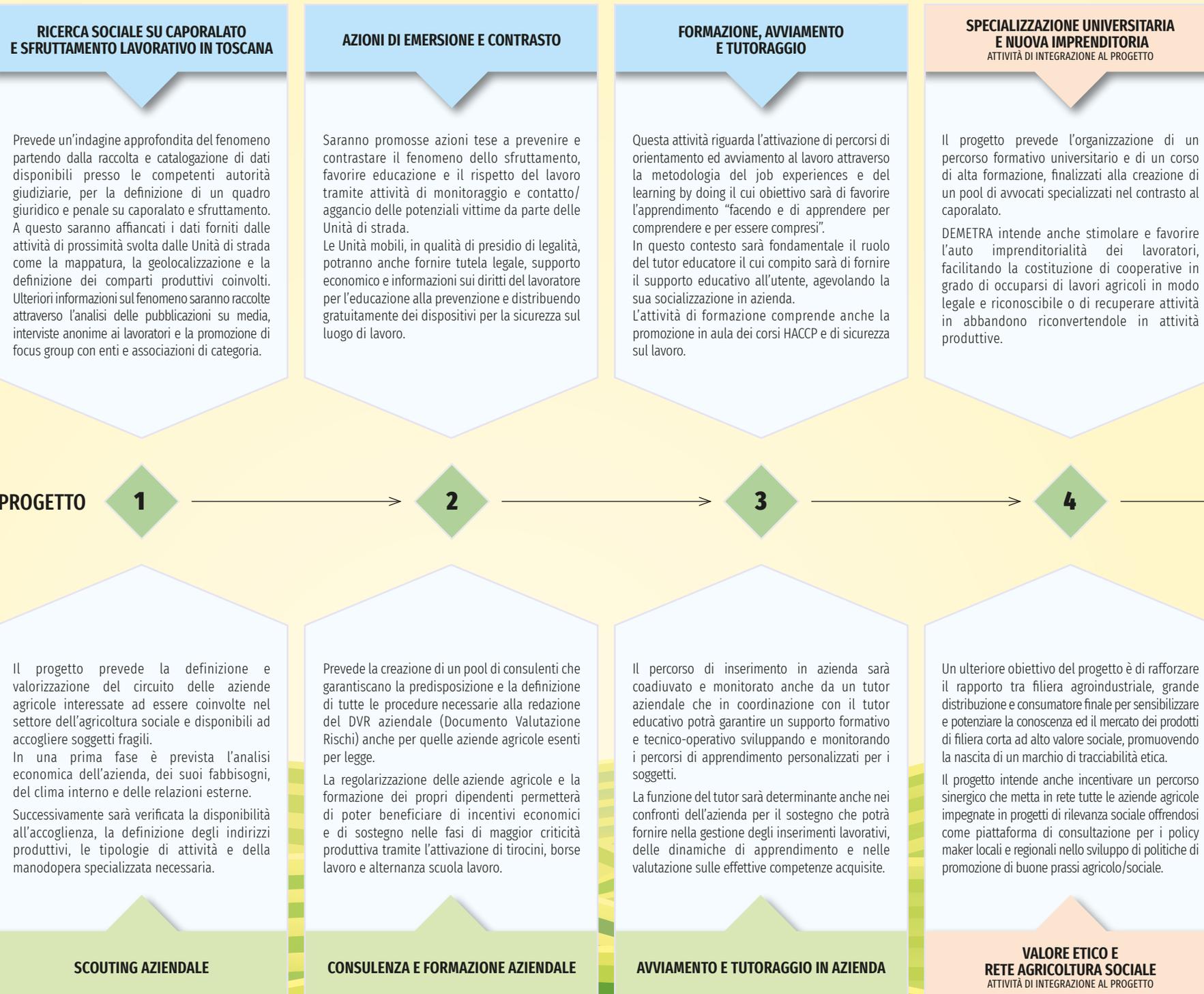
COOP. CAT
COOP. ARNERA
AA.DOG
CEIS LUCCA
COOP SARAH
ARCI SIENA
COP ARCOBALENO
DIOCESI PISTOIA

DEMETRA

AGRICOLTURA SOCIALE IN TOSCANA



**COLDIRETTI
TOSCANA**



AZIONI PREVISTE PER COMUNICARE DEMETRA

Promuovere e valorizzare i risultati progettuali e della filiera agro-alimentare dei produttori locali attraverso iniziative di marketing etico per stimolare un processo di riflessione critica sui comportamenti dei consumatori e sulla responsabilità sociale rispetto allo sfruttamento lavorativo.

Sviluppare un piano di comunicazione nazionale che utilizzi strumenti digitali come l'apertura di un portale web e di pagine Facebook e Instagram dedicate alle attività di progetto in stretto collegamento con i canali social ed i siti di tutti i partner pubblici, del privato sociale e di Coldiretti (portali, strumenti di comunicazione interna ed esterna). Il piano di comunicazione coinvolgerà anche i media tradizionali come radio, tv, quotidiani e periodici di settore.

Divulgare i risultati del progetto attraverso la creazione di eventi specifici di caratura locale e provinciale (giornate a tema, conferenze e seminari, spazi ad hoc all'interno del mercato contadino organizzato in tutti i territori da Coldiretti) che permetteranno il raggiungimento di un target il più eterogeneo possibile (dal singolo consumatore ai policy makers locali e regionali, dalle aziende agricole alle altre associazioni di categoria, dalla grande distribuzione ai piccoli produttori locali).

Coinvolgere gli Enti Pubblici del territorio regionale toscano e nazionale per condividere il progetto DEMETRA e promuovere un tavolo regionale permanente su agricoltura sociale e contrasto al caporalato concordando azioni sinergiche di supporto e contrasto diretto ad ogni forma di sfruttamento lavorativo.